

SOGGETTO RICHIEDENTE

POLISPORTIVA FOSCATO ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA

TITOLO PROGETTO:

LA CENTRALE

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

La Polisportiva Foscatto gestisce il circolo "La Centrale", situato in via Gorizia 12 all'interno del territorio Ovest del Comune di Reggio Emilia, in prossimità del centro storico e comprendente i quartieri Foscatto, Regina Pacis e Orologio. In questo spazio è attivo dal 2011 il centro giovani "La Centrale", progetto nato grazie al contributo ricevuto dal primo bando comunale "Reggiani per Esempio" (2010-2011) e che prosegue tuttora in seguito al rinnovato finanziamento del 2012 (ridotto rispetto all'anno precedente). La Polisportiva Foscatto gestisce inoltre un C.E.P dal 1999 ("Centro Educativo Pomeridiano" per ragazzi di scuola media e superiore con famiglie seguite dai Servizi Sociali) che da settembre 2012 avrà sede all'interno di uno degli spazi del circolo "La Centrale", una Scuola Calcio per bambini/e dai 6 ai 16 anni nella zona sportiva del circolo ed un Campo Giochi Estivo di undici settimane a tempo pieno.

Dalle osservazioni effettuate in situazione nelle varie attività frequentate dai ragazzi/e all'interno del Circolo, è emersa la difficoltà degli stessi ad acquisire un senso di appartenenza comune al luogo. Le relazioni sono circoscritte ai vari gruppi di appartenenza, senza scambi reciproci e senza un impegno nel viverli insieme.

Dalle riflessioni e dalle analisi del contesto di relazione è emersa quindi la necessità di una progettualità comune e condivisa tra i diversi progetti già esistenti, per ampliare lo spazio di possibilità e di opportunità attraverso lo scambio di competenze e risorse tra le ragazze e i ragazzi che abitano lo stesso luogo, con particolare riferimento al centro giovani.

La finalità del progetto è quella di creare uno spazio aggregativo per adolescenti e giovani nel quale poter valorizzare il singolo all'interno del gruppo, in un ottica di crescita personale e comunitaria.

Pertanto ci poniamo i seguenti obiettivi:

- Mettere al centro l'individuo in tutte le sue dimensioni: fisiche, educative, relazionali, sociali e culturali, sviluppando un senso di responsabilità collettiva (cultura della collettività e legami sociali);
- Apertura al territorio per allargare lo spazio e le opportunità della Centrale agli adolescenti e giovani del quartiere e della città e fornire un sostegno alle famiglie nella gestione delle fasce extra-scolastiche;

- Apertura del Centro Giovani "La Centrale" ai ragazzi/e provenienti da altri servizi educativi territoriali (C.E.P. e G.E.T.) per evitare il rischio di emarginazione e isolamento (accoglienza al disagio in un'ottica di prevenzione sociale).

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "La Centrale" vuole integrare e potenziare le esperienze già esistenti valorizzandole in un'ottica sistemica, dove i protagonisti sono i ragazzi, le famiglie, il territorio, per evitare interventi educativi frammentari e isolati. Si intende quindi valorizzare le risorse e le competenze umane all'interno di ogni singola progettazione (C.E.P, Scuola Calcio, Centro Giovani, Campo Giochi) aumentando i tempi di dialogo, confronto e documentazione (tempi di progettazione) tra le diverse figure professionali che operano all'interno della Polisportiva Foscato. Il Centro Giovani è il punto centrale di questo progetto, in quanto luogo nel quale poter sperimentare pratiche di aggregazione, inclusione, scambio di competenze, protagonismo attivo dei ragazzi/e che frequentano le altre attività della Polisportiva e dei ragazzi/e provenienti dal territorio.

ATTIVITA' PREVISTE

Per rendere il Centro Giovani uno spazio dedicato ai giovani, nel quale si alternano momenti di aggregazione ad eventi culturali ed educativi, progettati in modo intenzionale all'interno di un contesto di reciprocità tra educatori e giovani, si intendono realizzare le seguenti ATTIVITA':

- Eventi di Musica dal Vivo per giovani band emergenti (valorizzazione della creatività giovanile).
- Gestione dello spazio-compiti strutturato per la fascia oraria extra-scolastica degli studenti delle scuole medie e superiori.
- Laboratori artistici (active painting, writing, fotografia e grafica di base), teatrali (improvvisazione, creatività ludica, clownerie) e di giocoleria, con manifestazioni e spettacoli aperti alla cittadinanza.
- Laboratori musicali (hip-hop, rap, freestyle, improvvisazione, dj-set, ecc.)
- Eventi sportivi in collaborazione con UISP e altri soggetti territoriali, quali tornei, feste e contest con esibizioni aperte alla cittadinanza.
- Collaborazioni con altre realtà ricreative, aggregative ed educative del quartiere e, gradualmente, di tutta la città, per un allargamento delle opportunità della Centrale ai vari servizi alla persona (disabilità, minori non accompagnati, anziani, immigrati).
- Cineforum a tema per incontri riguardanti problematiche giovanili (alcol, droghe, dipendenze, educazione sessuale) e conferenze con esperti del settore educativo a sostegno della preparazione dei genitori in relazione al mondo adolescenziale.
- Eventi di vari contenuti (giocoleria, musica, teatro, arte di strada) aperti al quartiere e alla città.
- Fornitura di uno spazio alle realtà giovanili già costituite e supporto alle loro attività (giornalismo studentesco, gruppi di volontariato, ecc..).
- Possibilità di utilizzo degli impianti per molteplici attività sportive "tradizionali" (calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro) ed "emergenti" (parkour, street ball, arte acrobatica circense, break dance, ecc..), in forma libera e protetta, così da supplire alla mancanza di contesti in cui i giovani reggiani possano incontrarsi, allenarsi e giocare liberamente.

Durante gli eventi sarà promosso un divertimento sano, senza vendita di alcol e con la promozione di modelli di consumo responsabili.

METODOLOGIA E FASE REALIZZATIVA

L'approccio utilizzato è quello fenomenologico. L'esperienza vissuta all'interno del centro di aggregazione è evento che avviene in parte prefigurato e previsto (contesto intenzionale) in un processo di anticipazione e di immaginazione di qualcosa che ci si impegna a fare insieme, ricco di aspettative personali. Il contesto evolve continuamente, le riflessioni e le analisi in itinere permettono una verifica costante di ciò che accade realmente rispetto a quanto previsto (controllo come consapevolezza critica e verifica come responsabilità educativa).

Nel centro educativo non si tratta di lasciare fluire spontaneamente le esperienze, ma di predisporre intenzionalmente dei contesti educativi. Lo spazio aggregativo, in quanto luogo di relazione, assume un ruolo fondamentale per stare bene insieme, facendo convergere gli interessi individuali e quelli collettivi.

Gli educatori hanno una responsabilità diretta a preparare e ad anticipare la qualità dei contesti, anche attraverso la disposizione degli arredi, la cura dell'ambiente in generale, ma soprattutto come attenti osservatori, promotori, facilitatori, mediatori di ciò che accade all'interno del centro riuscendo a decentrarsi nei momenti in cui la loro presenza non è funzionale al benessere dei singoli e del gruppo (obiettivo l'autonomia). Lo spazio deve essere pensato come luogo dinamico emotivamente e cognitivamente che riempirà di significati le relazioni tra ragazzi/e e tra adulti e ragazzi nel pensarlo e nel viverlo (qualità dei significati che emergono, attenta consapevolezza progettuale).

Ragazzi/e non sono visti come semplici "fruitori" del Centro Giovani, ma vengono stimolati a sentirsi protagonisti attivi del progetto, partecipando alla realizzazione degli eventi, delle attività e proponendo loro stessi nuove idee o proposte (consiglio dei ragazzi e volontariato attivo).

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la presenza di un'équipe educativa all'interno del Centro Giovani formata da due educatori e da un loro coordinatore. Questa équipe, oltre alla presenza sul campo nei momenti di apertura del centro, si riunisce una volta alla settimana per tutto ciò che riguarda la verifica, la documentazione, la valutazione e l'eventuale riprogettazione del Centro Giovani. Oltre a questo incontro settimanale si prevede una riunione mensile allargata a tutta l'équipe educativa della Polisportiva Foscato in un'ottica di collaborazione e confronto di rete continua, per valutare l'andamento dei vari progetti e le eventuali contaminazioni reciproche.

Le aperture settimanali del Centro Giovani ipotizzate sono quelle di tre pomeriggi dalle 15 alle 20 (es: martedì-giovedì-sabato) a cui si aggiungono gli eventi organizzati periodicamente (feste, incontri, dibattiti, tornei, ecc..).

A ragazzi e ragazze frequentanti il Centro Giovani sarà rilasciata una tessera che rappresenta un segno di appartenenza al luogo e al progetto della Centrale.

ANALISI DESTINATARI

I ragazzi e le ragazze a cui il progetto si rivolge si trovano nella difficile fase adolescenziale, nella quale il nucleo della personalità è ancora disperso, frammentario e fragile (fase che tende a dilatarsi e a spostarsi sempre più in avanti). Tra i fattori che hanno un forte impatto sul pensiero e sui comportamenti di un adolescente assumono un rilievo particolare i coetanei. Il gruppo costituisce uno dei contesti di riferimento di crescita ed esperienziale più significativi. Oggi, ancora di più rispetto al passato, gli adolescenti

dispongono di ampi margini di libertà per costruirsi percorsi di crescita individualizzati, per sviluppare le loro potenzialità e per arricchire il bagaglio delle loro esperienze.

L'adolescente è valutato come un individuo attivo " che valuta e agisce in relazione al contesto, ai cambiamenti che sono intervenuti in lui, alle prospettive future che egli elabora" ("Dall'analisi all'intervento su un sistema complesso", La Nuova Italia Scientifica Roma, CAPRARA FONTI, 2000). Emerge un'immagine positiva, ricca di potenzialità, che tende ad orientarsi autonomamente nel mondo per contribuire al proprio sviluppo e a quello della comunità in cui è inserito. Il loro disorientamento è nella percezione delle loro possibilità e nel non ancora raggiunto livello di responsabilità adulta.

Oltre a ciò, l'esperienza di questo primo anno di apertura del Centro Giovani ha messo in luce come la fascia d'età dei destinatari sia differente da quella inizialmente ipotizzata (14-19 anni). I ragazzi e le ragazze che hanno frequentato il Centro appartengono ad una fascia d'età più ampia che spazia dai 12 ai 25 anni, includendo quindi anche universitari e giovani lavoratori.

PATNERS TERRITORIALI

Oltre alle già citate collaborazioni con servizi educativi territoriali (C.E.P, G.E.T) e associazioni cittadine, il progetto prevede la collaborazione con il Comune di Reggio Emilia tramite il servizio educativo di Officina Educativa e dei N.e.t (Nuovi educatori territoriali), con la UISP Comitato di Reggio Emilia per attività sportive e con la cooperativa Reggiana Educatori attiva in zone limitrofe alla Centrale con vari progetti educativi.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il circolo "La Centrale" situato a ridosso del centro storico comprende spazi interni e un'ampia aria verde. Lo spazio interno utilizzato dal Centro Giovani è la sala dell'ex Cabina di trasformazione Enel, recuperata a spazio polifunzionale attrezzato (impianto audio, impianto video, tavoli, sedie..) di circa 250 mq. L'area esterna di circa 12.000 mq è dotata di 3 campi da calcetto, di una pista polivalente (pallavolo, pallacanestro, ecc..), di una bocciolina, di due distese coperte e di spazio verde.

Le attività del Centro Giovani si sviluppano in tutti gli spazi sopracitati.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

In base all'affluenza registrata in questo primo periodo di attività ed alle prospettive di crescita previste, si prospetta una media di presenze tra i 20 e i 30 ragazzi/e per giornata di apertura. Per gli eventi di carattere culturale, musicale, sportivo o socio-educativo, ci si prepara ad una media di 90 presenze all'interno della struttura ed un numero ancor più ampio per gli eventi previsti nello spazio esterno. Per eventi straordinari si può giungere fino a 1000 presenze.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

SETTEMBRE 2012

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

AGOSTO 2013

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Questionari di gradimento rivolti ai giovani che frequentano La Centrale.

Documentazione delle richieste e domanda diretta all'utenza.

Studio statistico sull'andamento e la composizione dell'utenza in quantità e qualità.

Incontri consultivi periodici con cittadinanza e rappresentanti dei gruppi giovanili attivi nella Centrale.

Confronto periodico dell'équipe educativa della Polisportiva Foscolo.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 2.000 euro (beni di consumo)

Euro 15.000 (personale/incarichi)

Euro 2.000 (utenze)

Euro 1.000 (noleggio attrezzature)

Euro 20.000 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.000

(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 10.000

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

_____ Euro _____